



COMUNE DI ARGENTA
(PROVINCIA DI FERRARA)

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026

(Art. 6 commi da 1 a 4 DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)

Sommario

PREMESSE	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO	4
1.1 Analisi del contesto esterno	4
1.2 Analisi del contesto interno	4
1.3 Organigramma dell'ente	5
2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	11
2.1 Valore pubblico	11
2.2 Performance	14
2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza	15
3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	21
3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente	21
3.2 Organizzazione del lavoro agile	24
3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	25
3.4 Piano della formazione	25
4. MONITORAGGIO	26

ALLEGATI:

SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Allegato 1 - Obiettivi Piano della Performance 2024/2026

Allegato 2 - Codice di comportamento

Allegato 3 - Contesto esterno - Quadro criminologico

Allegato 4 - Processi, rischi, misure

Allegato 5 - Procedura whistleblowing

Allegato 6 - Obblighi di pubblicazione

SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Allegato 7 - Piano delle Azioni positive 2024/2026

Allegato 8 - Obiettivi di accessibilità 2024-2026

Allegato 9 - Piano organizzativo del lavoro agile

Allegato 10 - Piano del Fabbisogno di Personale triennio 2024/2026

Allegato 11 - Piano della formazione 2024/2026

PREMESSE

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 di cui all'art.170 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., approvato con deliberazione del Consiglio n. 66 del 29/11/2023 ed il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione Amministrazione: Comune DI ARGENTA

Indirizzo: Piazza Garibaldi, 1 44011 ARGENTA (FE)

Codice fiscale/Partita IVA: 00315410381/00108090382

Rappresentante legale: BALDINI Andrea

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 62

Telefono: 0532/330111

Sito internet: <https://www.comune.argenta.fe.it/>

PEC: municipio@pec.comune.argenta.fe.it

1.1 Analisi del contesto esterno

Per l'analisi del contesto esterno si rimanda alla Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 di cui all'art.170 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., adottato con deliberazione del Consiglio n. 66 del 29/11/2023 e visionabile al seguente link:

[sezione 2.1 Analisi delle condizioni esterne all'ente pag. 6](#)

1.2 Analisi del contesto interno

Per l'analisi del contesto interno si rimanda alla Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 di cui all'art.170 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., adottato con deliberazione del Consiglio n. 66 del 29/11/2023 e visionabile al seguente link:

[sezione 2.2 Analisi delle condizioni interne all'ente pag. 67](#)

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune di Argenta, per la gestione di alcuni dei principali servizi pubblici, si avvale di organismi partecipati. Di seguito sono elencati i principali organismi tenendo conto della proprietà delle strutture e/o degli impianti indispensabili per l'erogazione dei servizi:

Strutture	Proprietà	Soggetto Gestore
Strutture residenziali per anziani e Area Minori	A.S.P. Diocesi Ravenna Privati	A.S.P. Diocesi Ravenna Privati
Farmacie Comunali	Soelia S.p.A.	Soelia S.p.A.
Rete fognaria	ACOSEA Impianti S.r.l.	HERA S.p.A.
Depuratore	ACOSEA Impianti S.r.l.	HERA S.p.A.
Rete acquedotto	Demanio	HERA S.p.A.
Aree verdi, parchi, giardini	Comune di Argenta	Soelia S.p.A.
Punti luce illuminazione pubblica	Soelia S.p.A.	Soelia S.p.A.

Rete gas	Soelia S.p.A.	Sinergas S.p.A.
Cimiteri	Comune di Argenta	Soelia S.p.A. (Secif S.r.l.)
Strade	Comune di Argenta	Soelia S.p.A.

Servizi gestiti in forma associata con conferimento all'Unione dei Comuni Valli e Delizie

Alcune delle funzioni comunali sono state conferite all'Unione dei Comuni Valli e Delizie come indicato nella tabella di seguito:

Funzioni conferite all'Unione dei Comuni Valli e Delizie	DAL 01/10/2013
- Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente	
- Sportello Unico per le Attività Produttive	
- Gestione delle risorse umane	
- Tributi locali	
- Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology - ICT), dei Comuni e dell'Unione;	
- Servizi di supporto	
	DAL 01/01/2015
- Polizia municipale e polizia amministrativa locale	
- Pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi	
- Servizio di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro	
	DAL 27/04/2016
- Centrale Unica di Committenza	
	DAL 30/03/2023
- Controllo di Gestione	

1.3 Organigramma dell'ente

La struttura organizzativa del Comune di Argenta risulta articolata in 4 unità organizzative di massima dimensione:

- Staff del Segretario Generale
- Settore Programmazione e Gestione Finanziaria
- Settore OO.PP. e Patrimonio,
- Settore Cultura, Turismo e Servizi alla persona;

La direzione dei Settori è ai seguenti dirigenti del Comune di Argenta:

Settore	Dirigente incaricato	Estremi decreto sindacale di incarico
Settore Staff del Segretario generale	Segretario generale Dott.ssa Valeria Villa -Segreteria convenzionata tra i Comuni di Argenta (FE) e Medicina (BO)	Decreto n. 25 del 23/12/2019
Settore Programmazione e Gestione Finanziaria	Dott.ssa Patrizia Travasoni	Decreto n. 17 del 29/10/2019
Settore Cultura, Turismo e Servizi alla persona	Dott. Alberto Biolcati Rinaldi	Decreto n. 16 del 29/10/2019
Settore OO.PP. e Patrimonio	Ing. Leonardo Nascosi assunto a tempo determinato, con decorrenza dall'01/11/2019,	Decreto n. 19 del 31/10/2019

	ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii; rinnovato senza soluzione di continuità dall'01/11/2022 fino alla scadenza del mandato del sindaco (gestione associata dell'Ufficio di Dirigente del Settore Tecnico fra il Comune di Argenta e il Comune di Portomaggiore a decorrere dal 01.01.2022 - Convenzione S.P. 1031/2021, Prot. n. 13358 del 15.09.2021)	Decreto n. 13 del 21/09/2022
--	---	------------------------------

Il coordinamento e la sovrintendenza dei dirigenti è affidata al Segretario Comunale.

L'organigramma dell'ente viene di seguito riportato:



Nel Regolamento di organizzazione comune per l'Unione ed i Comuni di Argenta, Portomaggiore e Portomaggiore sono definite le specifiche funzioni assegnate alle posizioni dirigenziali.

Ogni settore può riunire più unità organizzative di dimensioni intermedie, denominate servizi, in base ad associazioni di competenze adeguate all'assolvimento autonomo e compiuto di una o più attività omogenee. I servizi possono essere suddivisi in più Uffici. L'Ufficio, quale unità organizzativa di minima dimensione, svolge attività afferenti ed è destinato all'assolvimento di compiti determinati, rientranti in ambiti particolari e definiti della materia propria del servizio di appartenenza, quali, tra gli altri e in particolare, il diretto espletamento delle attività di erogazione dei servizi. La costituzione, modificazione e soppressione dei servizi e degli uffici competono ai dirigenti responsabili degli stessi, nell'ambito dell'esercizio della facoltà di micro-organizzazione dei settori.

L'istituzione delle Posizioni organizzative avviene con deliberazione di Giunta. Il conferimento dell'incarico di posizione è rimessa al Dirigente del Settore presso cui è prevista l'istituzione della posizione.

La struttura degli incarichi di posizione organizzativa è stata disposta con deliberazione G.C. n. 194 del 12/12/2019 integrata con deliberazione G.C. n. 12 del 11/12/2021 e risulta così delineata:

POSIZIONE ORGANIZZATIVA	Unità organizzativa di riferimento	Dirigente che attribuisce l'incarico
POSIZIONE ORGANIZZATIVA n.1 Bassi Sabrina	SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA SERVIZIO FINANZIARIO	Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Finanziaria – D.ssa Patrizia Travasoni
POSIZIONE ORGANIZZATIVA n. 2 Bosi Ilaria	SETTORE CULTURA, TURISMO E SERVIZI ALLA PERSONA SERVIZI SCOLASTICI, EDUCATIVI	Dirigente del Settore Cultura, Turismo e Servizi alla Persona – Dott. Biolcati Rinaldi Alberto
POSIZIONE ORGANIZZATIVA n. 3 Fini Francesca	SETTORE OO.PP. E PATRIMONIO SERVIZI LAVORI PUBBLICI	Dirigente del Settore OO.PP. E PATRIMONIO – Ing. Nascosi Leonardo

Organizzazione dell'Unione Valli e Delizie

L'Unione Valli e Delizie abbraccia il territorio dei comuni di Argenta, Ostellato, Portomaggiore, tutti ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale individuato in forza della Legge Regionale n. 21 del 21 dicembre 2012 e riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna con delibera di Giunta Regionale n. 286 del 18-03-2013.

L'Unione dei Comuni Valli e Delizie è stata costituita con deliberazioni di Consiglio comunale n. 5 in data 18/2/2013, del Comune di Argenta, n. 6 del 18/2/2013 del Comune di Ostellato e n. 4 del 18/2/2013 del Comune di Portomaggiore, esecutive ai sensi di legge, con cui sono stati approvati Atto costitutivo, Statuto e relativo Piano Strategico e con successiva stipulazione, in data 3 aprile 2013, con atto Notaio Maria Adelaide Amati Marchionni, n. 52 di rep., racc. n. 37, da parte dei tre Sindaci, dell'Atto costitutivo della nuova Unione di Comuni "Valli e Delizie".

Risorse Umane del Comune di Argenta

I settori del Comune per il loro funzionamento si avvalgono al 01/01/2024:

Area di inquadramento	Cultura, Turismo e Servizi alla persona		OO.PP. e Patrimonio		Programmazione e Gestione Finanziaria		Staff del Segretario Generale		Totale	
	Dotazione effettiva	Dotazione organica	Dotazione effettiva	Dotazione organica	Dotazione effettiva	Dotazione organica	Dotazione effettiva	Dotazione organica	Dotazione effettiva	Dotazione organica
Area degli operatori (AO)	0,72	1,00							0,72	1,00
Area degli operatori esperti (AOE)	3,00	4,00			2,00	2,00			5,00	6,00
Area degli istruttori (AI)	12,50	12,50	4,00	4,00	6,00	6,00	4,00	4,00	26,50	26,50

Area dei funzionari e EQ (AFEQ)	9,00	9,00	6,50	7,00	4,00	4,00	1,00	1,00	20,50	21,00
Dirigente a tempo Determinato			1,00	1,00					1,00	1,00
Dirigente	1,00	1,00			1,00	1,00			2,00	2,00
SEGRETARIO GENERALE							1,00	1,00	1,00	1,00
Totale complessivo	26,22	27,50	11,50	12,00	13,00	13,00	6,00	6,00	56,72	58,50

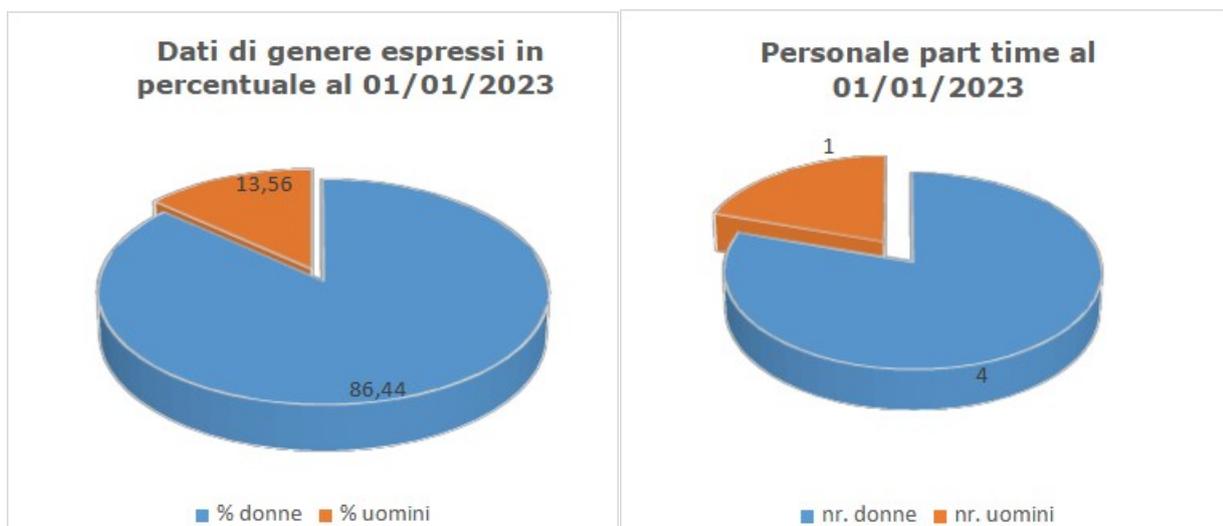
Il Comune di Argenta garantisce il comando parziale di alcune unità di personale all'Unione Valli e Delizie fra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore al fine di supportare l'attività di quest'ultima soprattutto per servizi strumentali, come formalizzato attraverso specifico accordo tra gli enti, soggetto a periodici aggiustamenti, per ultimo sottoscritto con S.P. n. 98 prot. Unione n. 32037 del 06/10/2023 come di seguito riassunto in base al settore di provenienza, per unità tempo lavoro.

Area di inquadramento	Cultura, Turismo e Servizi alla persona	OO.PP. e Patrimonio	Programmazione e Gestione Finanziaria	Staff del Segretario Generale	Totale
Area degli operatori (AO) (ex cat. A)					
Area degli operatori esperti (AOE) (ex cat. B1-B3)			0,3		0,3
Area degli istruttori (AI) (ex cat. C)			0,7	0,7	1,4
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (AFEQ) (ex cat. D)	1		0,3		1,3
DIR DET		0,15			0,15
Dirigente			0,5		0,5
SEGRETARIO GENERALE					
Totale	1	0,15	2,3	0,7	3,65

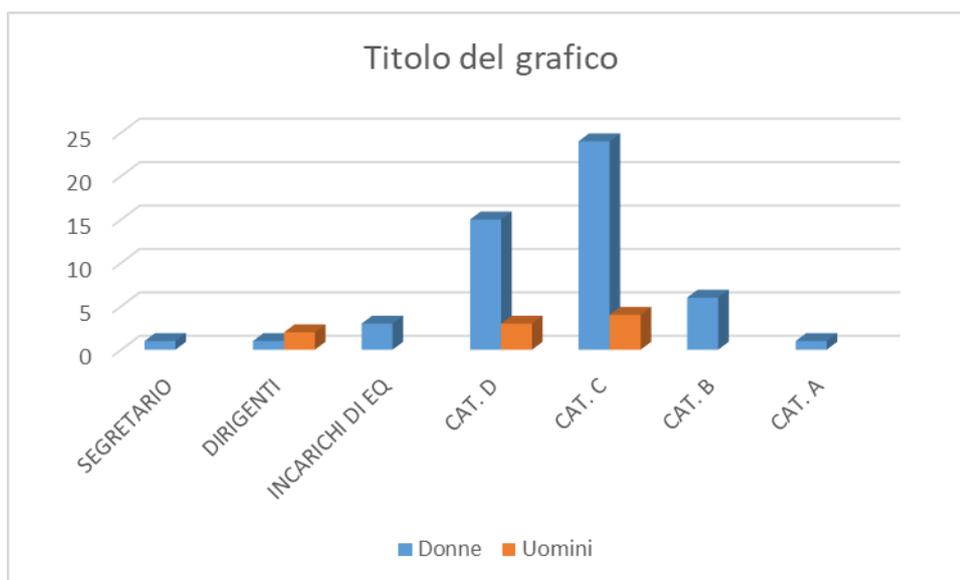
In virtù del predetto accordo il Comune di Argenta utilizza alcune unità di personale in comando dall'Unione:

Area di inquadramento	Cultura, Turismo e Servizi alla persona	OO.PP. e Patrimonio	Totale
Area degli istruttori (AI) (ex cat. C)	1		1
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (AFEQ) (ex cat. D)		0,6	0,6
Totale	1	0,6	1,6

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2023 – DATI DI GENERE



RAPPRESENTAZIONE DI GENERE IN BASE ALLA POSIZIONE ECONOMICA



	SEGRETARIO	DIRIGENTI	INCARICHI DI EQ	CAT. D	CAT. C	CAT. B	CAT. A	TOTALE
Donne	1	1	3	15	24	6	1	51
Uomini		2		3	4			9
Totale	1	3	3	18	27	6	1	60

PERSONALE PER GENERE ED ETA' NEI LIVELLI DI INQUADRAMENTO

Classi età Inquadramento	DONNE					UOMINI					TOTALE
	<30	da 30 a 39	da 40 a 49	da 50 a 59	60 e over	<30	da 30 a 39	da 40 a 49	da 50 a 59	60 e over	
SEGRETARIO				1							1
DIRIGENTE				1					2		3
INCARICHI DI EQ		1		2							3
CAT. D	1	1	5	7	1		1	1	1		18
CAT. C		1	8	13	2		2	1		1	28
CAT. B				3	3						6
CAT. A				1							1
Totale per età	1	3	13	28	6		3	2	3	1	60
% di pos. Econ. Sul personale complessivo	1,7%	5,0%	21,7%	46,7%	10,0%		5,0%	3,3%	5,0%	1,7%	100%

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE, ETA' E TIPO DI PRESENZA

Classi età Tipo Presenza	DONNE							UOMINI						
	<30	30-39	40-49	50-59	60 e Over	Tot	%	<30	30-39	40-49	50-59	60 e Over	Tot	%
Tempo Pieno	1	3	12	25	6	47	92,2%		3	2	2	1	8	88,9%
Part Time >50% (uguale o maggiore)			1	3		4	7,8%				1		1	11,1%
Part Time <50% (minore)														
Totale (*)	1	3	13	28	6	51	100%		3	2	3	1	9	100%

2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

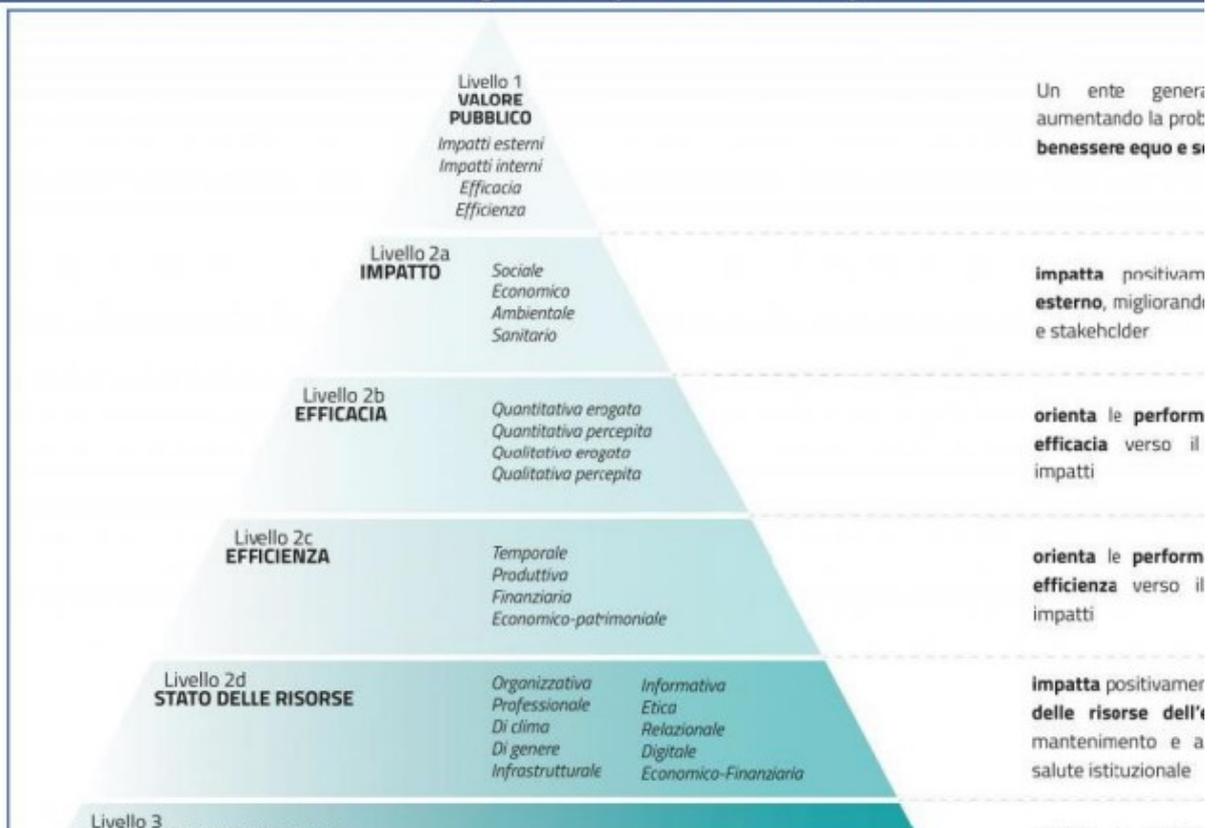
L'amministrazione crea valore pubblico quando persegue (e consegue) un miglioramento congiunto ed equilibrato degli impatti esterni ed interni delle diverse categorie di utenti e stakeholder: per generare valore pubblico sui cittadini e sugli utenti, favorendo la possibilità di generarlo anche a favore di quelli futuri, l'amministrazione deve essere efficace ed efficiente tenuto conto della quantità e della qualità delle risorse disponibili.

L'art. 3 comma 2 del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione nr. 132/2022 stabilisce che per gli enti locali la sottosezione a) sul valore pubblico faccia riferimento alle previsioni generali contenute nella Sezione strategica del DUP, pertanto gli indirizzi strategici stabiliti nel DUP, coerenti con le Linee di Mandato del Sindaco per il quinquennio 2019-2024, rappresentano le politiche dell'Amministrazione per incrementare il Valore Pubblico.

Per la costruzione della sezione del Valore Pubblico del PIAO del Comune di Argenta si è tenuto conto degli obiettivi di mandato approvati con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 29/06/2019 tradotti negli obiettivi strategici contenuti nel DUP 2024/2026 approvato con deliberazione del Consiglio n. 66 del 29/11/2023

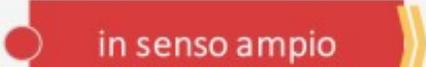
Agli obiettivi strategici dell'Ente sono stati identificati e collegati degli obiettivi di valore pubblico. Per questi ultimi sono state individuate le strategie, collegate agli obiettivi operativi del DUP e sono stati previsti degli indicatori in grado di impatto (outcome) orientati alla creazione di valore pubblico, in grado di restituire dei risultati in termini di incisività su diversi profili e stakeholder delle strategie e delle politiche attuate.

Figura 13: La piramide del valore pubblico



Il Valore Pubblico si riferisce sia al miglioramento degli impatti esterni prodotti dall'Amministrazione verso l'utenza ed i diversi stakeholder, sia del benessere e della soddisfazione interne all'Ente (persone,

organizzazione, relazioni); è dunque generato quando le risorse a disposizione sono utilizzate in modo efficiente e riescono a soddisfare i bisogni del contesto socioeconomico in cui si opera.

 in senso stretto	<i>quando impatta complessivamente in modo migliorativo diverse prospettive del benessere rispetto alla loro base.</i>
 in senso ampio	<i>quando, coinvolgendo e motivando dirigenti e dipendenti, si preserva la salute delle risorse e migliora le performance di efficienza e efficacia in modo funzionale al miglioramento complessivo.</i>

La tabella sottoriportata illustra i contenuti di Valore Pubblico del Comune di Argenta.

Sezione Valore Pubblico - PIAO 2024-26 Comune di Argenta

Valore pubblico dimensione (Indirizzi strategici DUP 2023-25)	Obiettivi Valore Pubblico (Obiettivi strategici DUP 2023-25)	Stakeholder - portatori di interesse	Indicatori di outcome (di impatto sulla cittadinanza) e in generale sugli stakeholder	Valore al 31/12/2023	Target	Obiettivi operativi DUP 2024-26	Tempi previsti di realizzazione	Obiettivi gestionali PIAO 2024-26	Referente politico	Referente tecnico
2.1. Salute sanitaria e sociale	2.1.1. Consolidamento e potenziamento dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali esistenti sul territorio	- Cooperative e soggetti privati - Famiglie con figli 03 anni	N. iscritti negli asili nido	97	↑	2.1.1.5. Interventi strutturali per asili nido	2024-2025	Costruzione nuovo asilo nido Argenta - Progetto PNRR	Assessore alle politiche sociali e assessore alle politiche educative	Dirigente OO.PP. E Dirigente Cultura
4.1. Sostenibilità ambientale	4.1.1. Promozione di attività e progetti tesi a sensibilizzare i cittadini sull'uso ecosostenibile delle risorse naturali ed energetiche	Turisti	N. turisti nei siti turistici-ambientali	12467	↑	4.1.1.4. Approvazione di strumenti urbanistici conformi alla nuova normativa regionale in ambito ambientale	2024-30.06.2026	Interventi di qualificazione su infrastrutture turistico-ambientali: valorizzazione itinerario stazione 6 "Campotto di Argenta" Parco Delta Po e qualificazione 1^ tratta percorso ciclopedonale Po di Primaro Reno - Ciclovia regionale ER 19 - Progetti PNRR	Assessore all'ambiente	Dirigente OO.PP.
5.1. Istruzione prescolastica e scolastica	5.1.1. Consolidamento attività e azioni di investimento continue a favore delle strutture scolastiche e dei soggetti coinvolti in esse	Alunni scuole infanzia, primarie e secondarie	N. iscritti nelle scuole infanzia	243	↑	5.1.1.1. Interventi strutturali per scuole dell'infanzia sicure ed efficienti	2024-2025	Costruzione nuova scuola infanzia Argenta - Progetto PNRR	Assessore ai lavori pubblici e Assessore alle politiche educative	Dirigente OO.PP. Dirigente Cultura
			N. edifici a norma sul totale edifici scolastici esistenti sul territorio	10/10	→	5.1.1.2. Interventi strutturali per scuole primarie e secondarie sicure ed efficienti	2024	Interventi di ristrutturazione, di adeguamento sismico e normativo nella scuola primaria di S.Biagio, nella scuola S.M.Codfiume e nella scuola materna ed elementare di Argenta - Progetti PNRR	Assessore ai lavori pubblici e Assessore alle politiche educative	Dirigente OO.PP. E Dirigente Cultura
6.1. Sport e associazionismo	6.1.1. Promozione di attività, realizzazione progetti e interventi specifici sulle strutture esistenti e nuove destinate ad attività sportive e ricreative al fine di sviluppare il senso di comunità e convivialità tra le persone	Utenti impianti sportivi Associazioni sportive	N. impianti a norma sul totale delle strutture sportive esistenti sul territorio	7 / 20	↑	6.1.1.1. Messa a norma di tutti gli impianti sportivi presenti sul territorio e ampliamento di alcuni impianti e raggiungimento della loro piena funzionalità	2024	Interventi di ristrutturazione, di adeguamento sismico e normativo nel nuovo stadio comunale "Lucio Mongardi" e negli spogliatoi del campo sportivo di Traghetto - Progetti PNRR	Assessore ai lavori pubblici	Dirigente OO.PP.
7.1 Infrastrutture stradali	7.1.1. Riqualificazione delle infrastrutture stradali urbane ed extraurbane	Utenti strade e parcheggi cimiteri	N. infrastrutture stradali e parcheggi mantenuti e messi in sicurezza	15	↑	7.1.1.2. Realizzazione di piste ciclabili urbane ed extraurbane e manutenzione dei ponti nelle aree rurali	2024	Interventi di manutenzione e messa in sicurezza qualificazione su infrastrutture stradali e parcheggi: - Ponte Fiorana - Parcheggi cimiteri - Ponte via Isonzo incrocio Argine Pioppa - Ponte via Isonzo scolo Gramigne Bando	Assessore ai lavori pubblici	Dirigente OO.PP.
8.1 Il comune al servizio dei cittadini e delle imprese	8.1.1. Miglioramento della qualità dei servizi diretti e indiretti erogati a cittadini e imprese	Dipendenti del Comune di Argenta e dell'Unione Valli e Delizie Cittadini Imprese Fornitori	Consumi energetici sedi municipali Tempi di intervento di manutenzione degli immobili Tempestività affidamenti difesa in giudizio Protocollo documenti in entrata e smistamento entro il giorno stesso dell'arrivo Rispetto tempi di pubblicazione delle delibere CC e GC e ordinanze sindacali Recupero crediti anni precedenti per le tariffe dei servizi scolastici	Consumi: - Acqua 1936 mc - gas 73222,45 mc - energia elettrica 126939 Kwh Nd Rispetto dei termini per la costituzione in giudizio 80% documenti 90% degli atti pubblicati entro 12,64 gg % riscossione crediti tariffe servizi scolastici pari a 77,50%	↓ ↓ → → → ↑	8.1.1.1. Una Pubblica Amministrazione efficace, efficiente e trasparente	2024	TUTTI I SETTORI: Gestione efficace ed efficiente dei servizi dei servizi comunali Attuazione programma trasparenza e prevenzione corruzione: completezza, aggiornamento e messa a disposizione in formato aperto dei dati pubblicati sul sito amministrazione trasparente; rispetto tempi di accesso e attuazione azioni di prevenzione corruzione Rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali del comune Progetto PNRR: rifacimento sito internet del Comune di Argenta nel pieno rispetto delle norme AGID Monitoraggio Piano di risanamento di Soelia spa Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di cui all'art. 30 del D.Lgs. 23.12.2022 n. 201 Predisposizione, sottoscrizione e pubblicazione nei termini di legge della relazione di fine mandato 2019-2024 e della relazione di inizio mandato 2024-2029	Tutti gli assessori	Tutti i dirigenti

2.2 Performance

Le informazioni e i documenti in questa sezione corrispondono nei contenuti all'ultimo comma dell'art. 169 TUEL, come modificato dal comma 1, art. 3 del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Pertanto, contiene organicamente unificati il piano dettagliato degli obiettivi (PDO), di cui all'art. 108, comma 1, Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e il Piano della Performance, di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

I contenuti presenti sono coerenti con il bilancio di previsione e con il Documento Unico di Programmazione dell'Ente.



L'unione dei Comuni Valli e Delizie, con delibera di Giunta n. 81 del 07/05/2019 si è dotato di un sistema omogeneo per l'Ente e per i comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore di gestione e misurazione della Performance del personale.

Il nuovo "Regolamento per la misurazione e valutazione delle performance, dell'Unione Valli e Delizie e dei Comuni di Argenta, Portomaggiore ed Ostellato" si è posto la finalità di rendere le procedure di valutazione applicate all'Unione dei Comuni Valli e Delizie ed ai Comuni che ne fanno parte, omogenee e maggiormente coerenti con il quadro normativo richiamato e ha trovato applicazione a decorrere dal 01/01/2019.

Come mostra l'immagine, il ciclo della gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- 1) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- 2) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- 3) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- 4) misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- 5) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- 6) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai componenti organi esterni, ai cittadini, agli utenti e ai destinatari dei servizi.



Gli obiettivi di Pdp 2024-2026 sono allegati al presente documento (Allegato 1)

2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza

La prevenzione della corruzione è dimensione del valore pubblico ed ha natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale dell'Ente. Nel prevenire fenomeni di cattiva amministrazione e nel perseguire obiettivi di imparzialità e trasparenza, la prevenzione della corruzione contribuisce, cioè, a generare valore pubblico, orientando correttamente l'azione amministrativa.

Uno dei più rilevanti obiettivi del Piano è quello di far crescere all'interno dell'Ente la consapevolezza sull'importanza dell'integrità dei comportamenti in funzione della prevenzione della corruzione.

Contesto di riferimento: I soggetti coinvolti, ruoli e responsabilità sono stati stabiliti con la Legge n. 190 del 06 novembre 2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che introducono nell'ordinamento nazionale un sistema organico di prevenzione della corruzione, caratterizzato da due livelli strategici:

- nazionale, mediante la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di volta in volta approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- decentrato, mediante la predisposizione da parte di ogni amministrazione pubblica di un piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

In attuazione alla Legge 190/2012, sono stati altresì emanati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, c.d. "Decreto Trasparenza" in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto Legislativo 08 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1 commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- il Decreto Legislativo n. 97 del 25 maggio 2016, il cosiddetto FOIA, Freedom of Information Act;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" che ha introdotto per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto legislativo 30/03/2001, n. 165 il Piano di attività e di organizzazione in cui elaborare anche la sezione relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza.

La presente Sezione viene redatta nello spirito di stretta integrazione nel PIAO delle azioni per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e si pone, d'altro canto, in continuità con il PTPCT 2022/2024 approvato con deliberazione Giunta comunale n. 71 del 28/04/2022.

Soggetti coinvolti. Partecipano all'attività finalizzata a prevenire la corruzione e/o l'illegalità i seguenti soggetti, come indicato al par. A2 P.N.A.:

- Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio, autorità ed organi di indirizzo politico, ai quali compete:
 - a. la designazione del Responsabile dell'Anticorruzione e del Responsabile della Trasparenza (Sindaco);
 - b. l'adozione del Piano Integrato Attività e Obiettivi, comprensivo della sotto sezione dedicata alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza ed i suoi aggiornamenti (Giunta) e la comunicazione degli stessi al Consiglio;
 - c. l'adozione di tutti gli atti di indirizzo di carattere generale, che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione (Consiglio);
- Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, a cui compete:
 - elaborare la proposta della sotto sezione del PIAO, dedicata alla prevenzione della corruzione ed alla trasparenza;
 - verificare l'efficace attuazione delle misure anticorruzione e la loro idoneità;

- verificare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa, assicurando la qualità dei dati pubblicati;
- controllare la regolare attuazione dell'accesso civico e dell'accesso civico cd. generalizzato.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Argenta è, in forza del decreto del Sindaco n. 2 del 30/01/2020, il Segretario Generale dell'Ente, dott.ssa Valeria Villa, che svolge le funzioni attribuitele dalla legge.

- I Dirigenti/Responsabili di Servizio, i quali collaborano in modo costante con il Responsabile Anticorruzione per l'aggiornamento e l'attuazione concreta della sotto sezione del PIAO dedicata alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, anche mediante iniziative propositive.
- L'Organismo Indipendente di Valutazione, il quale in materia di anticorruzione è chiamato ad offrire un supporto metodologico al RPCT e agli altri attori, con riferimento alla corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo, a fornire dati ed informazioni utili all'analisi del contesto (inclusa la rilevazione dei processi), alla valutazione e al trattamento dei rischi e a favorire l'integrazione metodologica tra il ciclo di gestione della performance e il ciclo di gestione del rischio corruttivo. In materia di trasparenza è chiamato a verificare ed attestare annualmente gli obblighi di pubblicazione, in coerenza con le indicazioni dell'ANAC.

L'OIV dell'Unione Valle e Delizie e dei Comuni ad esso aderenti è, in forza del Decreto n. 8 del 12/06/2020 e n. 11 del 20/06/2023, il Dott. Bruno Susio

- L'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari, a cui compete svolgere i procedimenti disciplinari, provvedere alle comunicazioni obbligatorie all'autorità giudiziaria.

L'UPD dell'Unione dei comuni Valli e Delizie, opera in relazione a tutti i dipendenti dell'Unione e dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore.

Con deliberazione C.U. n. 38 del 29/09/2022 è stata approvata la nuova Convenzione per la gestione associata dell'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari (UPDA) con la Provincia di Ferrara.

Il Presidente dell'Unione ha nominato la dirigente del Settore Risorse Umane ed Affari Generali, quale componente effettivo dell'Ufficio associato, prevedendo in caso di sua assenza/impossibilità, l'intervento del Segretario dell'Unione, d.ssa Rita Crivellari.

Tutti i dipendenti del Comune, i quali partecipano al processo di gestione del rischio; osservano le disposizioni contenute nella presente sotto sezione del PIAO; segnalano le situazioni di illecito all'Ufficio per i procedimenti disciplinari; segnalano le situazioni di conflitto di interessi e adottano le cautele stabilite dal Codice di comportamento e dal relativo Dirigente/Responsabile di Servizio per il caso concreto; prendono parte ai percorsi formativi nelle materie dell'anticorruzione; osservano scrupolosamente il Codice di comportamento (**Allegato 2**).

- Il RASA, ossia il Responsabile dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della stazione appaltante e dell'implementazione della BDNCP presso l'ANAC, sino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti previsto dall'art. 38 del Decreto legislativo 18/04/2016, n. 50.

Il RASA del Comune di Argenta è Maurizia Bruni, in forza dell'atto di nomina avvenuto con decreto del Sindaco del Comune di Argenta n. 20130026576 del 23/12/2013.

Nell'ambito dell'Unione, con S.P. n. 42 del 27.04.2016 è stato costituito il Servizio Centrale Unica di Committenza in ottemperanza alla previsione contenuta nell'art. 33 c. 3bis D. Lgs. 163 del 12.04.2006, come modificato dal D.L. n. 66 del 24.04.2014, per l'acquisizione di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro, la quale è divenuta effettivamente operativa, dopo diversi rinvii normativi, a decorrere dal 01.11.2015.

Il Servizio, pertanto, opera sia quale Cuc ausiliaria che con funzione di aggregazione della domanda, centralizzando acquisizioni di beni e servizi di importo uguale o superiore a 40.000 euro e per lavori di importo uguale o superiore a 150.000 euro, operando a favore dei Comuni aderenti all'Unione e dell'Unione stessa (art. 37 D. Lgs. 50/2016).

Il RASA dell'Unione dei comuni Valli e Delizie è il Dott. Matteo Mereu, in forza dell'atto di nomina del Presidente dell'Unione Valli e Delizie n. 7 del 02/05/2023.

L'elaborazione della presente sotto sezione del PIAO coinvolge attivamente oltre che il RPCT, anche i Dirigenti/Responsabili di Servizio, i quali collaborano alla mappatura dei processi, alla pesatura del rischio

e all'individuazione delle Misure specifiche anticorruzione riferite alle Aree di attività e, ne propongono gli aggiornamenti annuali.

Con riferimento ai servizi associati, la mappatura dei processi dei rischi e la definizione delle misure è svolta dall'Unione Valli e Delizie.

L'attività di monitoraggio finalizzata alla verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione viene effettuata dal RPCT sulla base dei report richiesti ai Dirigenti/Responsabili di Servizio i quali sono chiamati a relazionare sullo stato di attuazione delle Misure di prevenzione dell'anno precedente, anche in vista dell'aggiornamento annuale del PIAO e di eventuali rimodulazioni della sotto sezione.

Le "nuove" misure anticorruptive sono poste a confronto preventivo tra l'RPCT ed i Dirigenti/Responsabili di Servizio recependo proposte e suggerimenti.

La Gestione del rischio corruttivo, intesa come insieme delle attività coordinate per tenere sotto controllo l'attività amministrativa e gestionale, con riferimento al rischio corruzione, si articola in 5 fasi:

- analisi del contesto interno ed esterno;
- individuazione di Misure generali di prevenzione della corruzione e dell'illegalità;
- individuazione dei rischi
- valutazione e ponderazione del rischio
- trattamento del rischio
- per ciascun processo: individuazione del rischio/valutazione e ponderazione del rischio/trattamento del rischio con individuazione di Misure di prevenzione;
- controllo.

a) Analisi del contesto interno ed esterno

Per quanto riguarda l'analisi del contesto interno ed esterno si rinvia alle Sezioni 1.2 e 1.3 del presente Piano.

Con riferimento alla specificità di questa Sezione, si ritiene utile integrare l'analisi del contesto esterno con un focus sul quadro criminologico, avvalendosi del documento elaborato dalla Rete per l'Integrità e la Trasparenza della Regione Emilia Romagna) (**allegato 3**).

b) Mappatura dei processi

L'obiettivo è che l'intera attività svolta dall'amministrazione venga esaminata al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

In sede di prima applicazione del PNA 2019 si è individuato un primo gruppo di processi e indicatori trasversali o particolarmente rilevanti, che viene ora esteso ad ulteriori ambiti/processi (**allegato 4- tabella 1**).

c) Identificazione dei rischi

L'identificazione del rischio consiste nel ricercare, individuare e descrivere i "rischi di corruzione" che si annidano nei processi.

Al fine di offrire un supporto ai Dirigenti/Responsabili di Servizio nell'individuazione dei possibili rischi e fornire al contempo una chiave di lettura omogenea, sono stati predisposti:

- identificazione rischi specifici associati a ciascun processo (**allegato 4- tabella 2**).

d) Valutazione e ponderazione del rischio

La valutazione del rischio consiste nella stima delle probabilità che il rischio si concretizzi combinato con il peso delle conseguenze che ciò produrrebbe (impatto).

La ponderazione del rischio consiste nella formulazione di una sorta di graduatoria dei rischi sulla base del parametro numerico "livello di rischio". L'analisi e misurazione degli indicatori di rischio è stata svolta con metodologia di tipo qualitativo ed è stata applicata una scala ordinale (basso, medio, alto ecc..).

Lo schema di valutazione e ponderazione dei rischi è riportato come pesatura dei rischi specifici (**allegato 4- tabella 3**).

e) Trattamento del rischio- Definizione misure organizzative

Il trattamento del rischio consiste nell'individuare le misure per neutralizzare, o almeno ridurre, il rischio di corruzione con riguardo a un particolare processo o fase dello stesso.

Al fine di agevolare la collaborazione dei Dirigenti/Responsabili di Servizio nella elaborazione del piano per la prevenzione della corruzione e renderne più agevole la redazione, le possibili misure individuate per il trattamento dei rischi specifici, unitamente alle misure generali di prevenzione sono state riassunte ***nell'allegato 4 - tabella 4.***

f) Il controllo

Si articola in controllo di I e II livello.

Controllo di I livello: ciascun Dirigente/Responsabile di Servizio è responsabile dell'applicazione e del controllo, nella struttura organizzativa diretta, delle misure di attenuazione del rischio generali e specifiche.

Ciascun Dirigente/Responsabile di Servizio è, altresì, responsabile del controllo sui precedenti penali a carico dei soggetti e/o dipendenti cui intenda conferire incarichi nelle seguenti circostanze: all'atto della formazione delle commissioni di gara e di concorso; all'atto dell'assegnazione di dipendenti agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art. 35 bis del Decreto legislativo 30/03/2001, n. 165.

Inoltre compete al Dirigente/Responsabile di Servizio alla cui struttura fa capo il procedimento, assicurare gli adempimenti in tema di prevenzione di situazioni di conflitto di interessi, acquisendo o verificando l'acquisizione da parte del RUP, delle necessarie dichiarazioni dei soggetti che potenzialmente sono in grado di influire sull'esito: delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture; delle procedure di assunzione del personale dall'esterno e dei procedimenti diretti all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Controllo di II livello: sono strumenti di controllo che integrano il sistema e favoriscono l'uniformità dei comportamenti all'interno dell'ente, quali:

- il sistema di controlli successivi di regolarità amministrativa, posto sotto la direzione del Segretario, volto a verificare ex post la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa.
- il controllo annuale sull'attuazione delle Misure anticorruzione generali e specifiche per Settore, su richiesta da parte del RPCT ai Dirigenti/Responsabili di Servizio.
- il monitoraggio semestrale rispetto alla corretta e tempestiva pubblicazione da parte dei responsabili/referenti per la trasparenza individuati dai Dirigenti/Responsabili di Servizio, dei dati e delle informazioni sul sito internet, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" e della tenuta regolare del Registro degli accessi.
- Il monitoraggio almeno annuale del Nucleo di Valutazione rispetto alla corretta e costante pubblicazione dei dati nella Sezione Trasparenza;
- la verifica periodica da parte del Nucleo di Valutazione sullo stato di attuazione degli obiettivi di performance collegati agli obiettivi anticorruzione e trasparenza;
- il controllo sui precedenti penali ai fini dell'assegnazione degli incarichi dirigenziali;
- il controllo circa la sussistenza di eventuali incompatibilità in capo ai titolari di incarichi dirigenziali.

Whistleblowing

Il Comune di Argenta per adempiere agli obblighi normativi a tutela del Whistleblowing, in ottemperanza alle linee guida di riferimento, ha aderito al progetto Whistleblowing PA di Transparency International Italia e della ditta Whistleblowing Solutions Impresa Sociale, con messa a disposizione di specifica piattaforma informatica (***Allegato 5 - procedura per Whistleblowing***).

Trasparenza

Il Comune di Argenta è dotato di un sito web istituzionale, visibile al link <https://comune.argenta.fe.it>, nella cui home page è collocata la sezione denominata "Amministrazione trasparente", all'interno della quale vanno pubblicati i dati, le informazioni e i documenti da pubblicare ai sensi del Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, così come modificato dal Decreto legislativo 25/05/2016, n. 97.

La sezione è organizzata e suddivisa in sotto-sezioni nel rispetto delle specifiche strutturali stabilite nell'Allegato alla delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel Decreto legislativo 33/2013 come modificato dal Decreto legislativo 97/2016". Sono, comunque, fatti salvi gli adeguamenti che si renderanno necessari per conformare la sezione ai modelli, agli standard e agli

schemi approvati con successive disposizioni attuative o di modifica della normativa vigente da parte di ANAC.

Il sito web del Comune di Argenta risponde ai requisiti di accessibilità stabiliti dalla vigente normativa.

Nel sito è disponibile l'Albo pretorio on line che, in seguito alla Legge 69/2009, è stato realizzato per consentire la pubblicazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi in un'ottica di informatizzazione e semplificazione delle procedure.

È attiva inoltre la casella di posta elettronica certificata (PEC), indicata nel sito e censita nell'indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA – www.indicepa.gov.it).

Il Comune di Argenta persegue l'obiettivo di garantire la qualità delle informazioni pubblicate on line, nella prospettiva di raggiungere un appropriato livello di trasparenza e nella consapevolezza che le informazioni da pubblicare debbono essere selezionate, classificate e coordinate per consentirne la reale fruibilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (GDPR n. 679/2016).

Per tale ragione la pubblicazione di dati, informazioni e documenti nella sezione "Amministrazione Trasparente" avviene nel rispetto dei criteri generali di seguito evidenziati:

1) Completezza: la pubblicazione deve essere esatta, accurata e riferita a tutte le unità organizzative.

2) Aggiornamento e archiviazione: per ciascun dato, o categoria di dati, deve essere indicata la data di pubblicazione e, conseguentemente, di aggiornamento, nonché l'arco temporale cui lo stesso dato, o categoria di dati, si riferisce. La decorrenza, la durata delle pubblicazioni e la cadenza temporale degli aggiornamenti sono definite in conformità a quanto espressamente stabilito da specifiche norme di legge e, in mancanza, dalle disposizioni del Decreto legislativo n. 14/03/2013, n. 33. Il Comune procede all'archiviazione delle informazioni e dei dati o alla loro eliminazione secondo quanto stabilito, caso per caso, dal Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33 o da altre fonti normative.

3) Dati aperti e riutilizzo: i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono resi disponibili in formato di tipo aperto e ove previsto, in formato tabellare, e sono riutilizzabili secondo quanto prescritto dall'art. 7 Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33 e dalle specifiche disposizioni legislative ivi richiamate, fatti salvi i casi in cui l'utilizzo del formato di tipo aperto e il riutilizzo dei dati siano stati espressamente esclusi dal legislatore.

4) Trasparenza e privacy: è garantito il rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali e libera circolazione dei dati, contenuta nel Regolamento Europeo 2016/679 (General Data Protection Regulation) e nella normativa statale di dettaglio (Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018) ai sensi dell'art. 1, comma 2 del Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33. In particolare la pubblicazione dei dati personali, dovrà rispettare i principi di liceità, proporzionalità, adeguatezza, pertinenza e non eccedenza rispetto al fine stabilito dalla normativa, di esattezza del dato, di conservazione nei limiti del perseguimento del fine e di accountability.

Per assicurare che la trasparenza sia sostanziale ed effettiva, non è sufficiente provvedere alla pubblicazione di tutti gli atti ed i provvedimenti previsti dalla normativa, occorre anche semplificarne il linguaggio, rimodulandolo in funzione della piena comprensibilità del contenuto dei documenti da parte di chiunque e non solo degli addetti ai lavori. È necessario utilizzare un linguaggio semplice, elementare, evitando per quanto possibile espressioni burocratiche, abbreviazioni e tecnicismi dando applicazione alle direttive emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica negli anni 2002 e 2005 in tema di semplificazione del linguaggio delle pubbliche amministrazioni.

All'attuazione delle indicazioni fornite nella presente sotto sezione nonché degli obiettivi trasparenza concorrono i seguenti soggetti:

- Dirigenti/Responsabili di Servizio dell'ente in base alle rispettive competenze;
- Referenti per la trasparenza individuati dai Dirigenti/Responsabili di Servizio;

- Dipendenti dell'Ente che assicurano l'adempimento degli obblighi di trasparenza, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati soggetti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale;
- RPD - Responsabile della Protezione dei Dati, che svolge specifici compiti, anche di supporto, essendo chiamato a informare, fornire consulenza e sorvegliare sul rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa europea in materia di protezione dei dati personali. Costituisce figura di riferimento, per questioni di carattere generale riguardanti la protezione dei dati personali, anche per il RPCT.

Il RPD del Comune di Argenta è stato individuato nella propria società partecipata LEPIDA s.p.a con deliberazione Giunta comunale n. n. 78 del 17.05.2018 in attuazione del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali GDPR (EU n. 679/2016)

Le Prime misure organizzative secondo il "modello privacy" proposto da Lepida s.p.a., sono state approvate con delibera di Giunta n. 86 del 24.05.2018.

Al presente piano è allegato un elaborato recante gli obblighi di pubblicazione, aggiornati per quanto riguarda la Sezione "Bandi di gara e contratti" sulla base del PNA 2023, con l'indicazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti e delle informazioni **(Allegato 6- Obblighi di pubblicazione)**

3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente

3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

L'Unione dei Comuni Valli e Delizie si è dotata di un Piano triennale delle azioni positive aggiornato al triennio 2023-2025, da applicarsi presso l'Unione dei Comuni Valli e Delizie nonché presso i Comuni di Argenta Ostellato e Portomaggiore, in cui sono riportati oltre ai report dello stato di attuazione degli obiettivi al 31/12/2022 anche i nuovi obiettivi 2024/2026.

L'adozione del presente Piano, avviene su proposta del Comitato Unico di Garanzia dell'Unione Valli e Delizie rappresentativo altresì dei comuni aderenti, e preceduta dal parere favorevole della Consigliera Provinciale di Parità.

Obiettivi 2024/2026

CONCILIAZIONE TEMPI LAVORO-FAMIGLIA
1. Sostegno al rientro da prolungati periodi di assenza maggiori o pari a 60 giorni (per gravidanza, malattia, assistenze familiari...). Favorire il reinserimento del dipendente che deve essere messo in grado di recuperare le proprie mansioni e la propria attività in autonomia e con gradualità.
2. Mantenimento e promozione dell'utilizzo della flessibilità oraria.
3. Promozione del Telelavoro e dello Smart working nell'ottica di, da un lato, favorire la produttività dei dipendenti riducendone le assenze, dall'altro promuovere una maggior cooperazione tra dipendente ed ente.
BENESSERE ORGANIZZATIVO E SALUTE
1. Tutelare il diritto ad un ambiente di lavoro sicuro, salubre e di comfort per le persone.
2. Rimozione di eventuali situazioni di disagio, timori e difficoltà di integrazione dedicato a coloro che stanno vivendo un momento di difficoltà o malessere in ambito lavorativo.
PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA CULTURA DI GENERE
1. Diffusione e monitoraggio del Piano del Azioni Positive con particolare attenzione alle nozioni base per l'accesso ai vari siti istituzionali, nonché alla Intranet.
2. Formazione componenti del Comitato e Informazione sulle attività del CUG. Rafforzare e sostenere il ruolo del Cug.
3. Rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento. Adeguamento alla normativa post emergenza per l'espletamento dei concorsi
4. Sensibilizzazione della Direttiva e di tutto il personale
5. Diffusione utilizzo di un linguaggio non discriminatorio nei documenti prodotti dall'ente
FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE
1. Favorire lo sviluppo delle competenze professionali per garantire l'acquisizione di nuove competenze necessarie all'ente anche sulla base delle informazioni emerse dal questionario somministrato ai dipendenti nell'estate del 2022
2. Riqualificazione Professionale
3. Formazione in materia antidiscriminatoria rivolta tutto il personale. Diffusione del modello culturale improntato alla promozione delle pari opportunità
ORGANIZZAZIONE E LAVORO
1. Condivisione dei Progetti e dei Piani elaborati inseriti nel PEG.
2. Nuove modalità organizzative di lavoro.

Si rimanda al documento **allegato 7 - PIANO DELLE AZIONI POSITIVE 2024/2026** da applicarsi presso l'Unione dei Comuni Valli e Delizie nonché nei Comuni di Argenta, Comune di Ostellato e Comune di Portomaggiore.

3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale

La funzione relativa ai sistemi informativi e telematici del Comune di Argenta è stata conferita all'Unione dei Comuni Valli e Delizie con deliberazione del Comune di Argenta C.C. nr. 75 del 23/9/2013.

La semplificazione amministrativa riveste un ruolo centrale per lo sviluppo socio-economico del territorio, costituendo un fattore abilitante per la rimozione degli ostacoli amministrativi e procedurali allo sviluppo anche delle imprese, e ispira infatti diverse riforme settoriali contenute nel PNRR, all'interno delle singole Missioni e in particolare la Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", di cui due delle tre Componenti sono dedicate alla transizione digitale.

Gli obiettivi specifici dell'azione di semplificazione amministrativa indicati nel PNRR e nella Agenda per la semplificazione sono sinteticamente i seguenti:

1. riduzione dei tempi per la gestione delle procedure
2. liberalizzazione, semplificazione, reingegnerizzazione e uniformazione delle procedure
3. digitalizzazione delle procedure, con particolare riferimento all'edilizia e attività produttive
4. misurazione della riduzione degli oneri e dei tempi dell'azione amministrativa.

Standardizzazione e velocizzazione delle procedure, semplificazione e reingegnerizzazione di un set di procedure rilevanti e critiche, digitalizzazione del back office e interoperabilità delle banche dati, riduzione dei tempi e dei costi burocratici a carico delle attività di impresa e per i cittadini sono obiettivi che richiedono interventi su tematiche trasversali all'Ente e necessitano di specifici approfondimenti e di un piano di intervento, monitoraggio e coordinamento.

Su tale base, l'Unione dei comuni Valli e Delizie, in collaborazione con i comuni aderenti, ha implementato gli obiettivi specifici dell'azione di semplificazione amministrativa indicati nel PNRR e nella Agenda per la semplificazione con interventi prioritari ai fini della semplificazione e digitalizzazione come indicato nella Delibera Giunta Unione n. 21 del 20 aprile 2022 aggiornata per il triennio 2024-26 nel seguente PIAO.

Reingegnerizzazione e digitalizzazione dei processi

Rispetto ai progetti di reingegnerizzazione e digitalizzazione dei processi e servizi online, il SIA dell'Unione Valli e Delizie ha partecipato ai seguenti bandi PNRR della Missione 1 Componente 1:

Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo		OBIETTIVO INTERVENTO	STATO PROGETTO
Avviso misura 1.2	Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	14 attività da migrare in modalità B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	ATTIVO
Avviso Misura 1.3.1	"Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Integrazione delle cosiddette "API" – Application Programming Interface - nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Erogazione n. 2 API	RINUNCIA in data 26/09/2023
Avviso Misura 1.4.1	"Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Realizzazione degli interventi di miglioramento dei siti web delle PA e di eventuali servizi digitali per il cittadino	Realizzazione del sito internet istituzionale a norme AGID	ATTIVO
Avviso Misura 1.4.3	"Adozione piattaforma pagoPA" Adozione e la migrazione dei servizi sulla piattaforma pagoPA	Integrazione di 20 servizi comunali su PAGO PA	CHIUSO
Avviso Misura 1.4.3	"Adozione app IO" IO permette alle diverse PA, locali o nazionali, di raccogliere tutti i servizi, le comunicazioni e i relativi documenti in un unico luogo e di interfacciarsi in modo semplice, rapido e sicuro con i cittadini.	Integrazione di 33 servizi comunali su APP IO	CHIUSO
Avviso Misura 1.4.4	"Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Integrazione SPID e CIE ai servizi comunali	Integrazione CIE ai servizi del comune	CHIUSO

Nello specifico, i Comuni hanno partecipato alla "Misura 1.4.3 PagoPA COMUNI" e "Misura 1.4.3 APP IO" - M1C1 Pnrr investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" finanziato dall'unione europea - NextGenerationEU, al fine di realizzare, sviluppare e potenziare i seguenti servizi online attraverso la reingegnerizzazione e digitalizzazione dei processi sottostanti:

PagoPA COMUNI	APP IO	APP IO
1 Diritti di segreteria e Spese di notifica	1 Associazionismo - pagamento canoni impianti sportivi e rimborsi	21 Stato civile – Avviso scadenza termine cittadinanza maggiorenni stranieri
2 Emissione carta d'identità Elettronica	2 Atti di stato civile - pagamento diritti Attività	22 Stato civile – Comunicazioni Pubblicazioni di Matrimonio Attività
3 Diritto fisso Separazione/Divorzi	3 Servizi anagrafici e utilizzo sale per matrimoni - pagamento	23 Stato civile – Comunicazioni inerenti Atti Attività
4 Diritti di segreteria per certificati anagrafici	4 Rimborsi diversi da associazioni	24 Sportello Unico-Gestione pratica attività produttiva
5 Proventi e Concessioni spazi ed aree pubbliche	5 PEEP diritti istruttoria pratica	25 Attività Produttive-Comunicazioni Attività
6 Passi Carrabili Attività	6 PEEP trasformazione piena proprietà	26 Sportello Unico-Gestione pratica edilizia residenziale
7 Oneri Condoni Edilizio Attività	7 Alienazione beni immobili	27 Sportello Unico-Comunicazioni art. 10bis
8 Rimborso danni al patrimonio Comunale Attività	8 Spese legali Attività da avviare	28 Attività Produttive-Comunicazioni art. 10bis
9 Mense scolastiche Attività	9 Introiti e rimborsi diversi opere pubbliche e patrimonio	29 Sportello Unico-Gestione pratica sismica
10 Trasporto scolastico Attività	10 Rimborso polizze assicurative e risarcimento danni da assicurazioni	30 Sportello Unico-improcedibilità
11 Prescuola Attività	11 Conto vendita pubblicazioni servizio IAT	31 Attività Produttive-improcedibilità
12 Nido Attività	12 Anagrafe - Scadenza Carta di identità	32 Attività Produttive-Partecipazione ai mercati
13 Servizi bibliotecari	13 Anagrafe - Scadenza Permesso di soggiorno	33 Attività Produttive-Partecipazione alla spunta
14 Impianti sportivi	14 Anagrafe - Comunicazione stato avanzamento pratiche anagrafiche	
15 Spese legali Attività	15 Elettorale – Ritiro Tessera Elettorale	
16 Affitti alloggi Popolari	16 Elettorale – Svolgimento operazioni di voto	
17 Dividendi da società partecipate	17 Elettorale – Notifica di avvenuta iscrizione nelle liste elettorale	
18 Alienazione beni immobili	18 Elettorale – Notifica iscrizione/cancellazione albo presidenti di seggio	
19 Spese registrazione Contratti	19 Elettorale – Notifica iscrizione/cancellazione albo scrutatori	
20 Trasferimenti tra Enti Pubblici Attività	20 Stato civile – Comunicazione stato avanzamento pratiche stato civile	

Inoltre, si evidenzia la partecipazione del Comune di Argenta, con il coordinamento del SIA alla **Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per la PA"** attraverso la quale i Comuni hanno inteso sviluppare e omogeneizzare la componente degli applicativi, consentendo non solo una maggiore sicurezza, ma anche di ampliare i servizi digitali per i cittadini e le imprese che saranno integrati con i moduli di cui sopra e con le piattaforme nazionali abilitanti (PagoPa, App-IO, ecc.).

Nello specifico la tabella evidenzia i servizi per i quali è prevista la migrazione in cloud.

Servizi

1. DEMOGRAFICI - ANAGRAFE
2. DEMOGRAFICI - STATO CIVILE
3. DEMOGRAFICI - LEVA MILITARE
4. DEMOGRAFICI - GIUDICI POPOLARI
5. DEMOGRAFICI - ELETTORALE
6. STATISTICA
7. RAPPORTI CON L'UTENZA URP
8. ASILI NIDO
9. SERVIZI SCOLASTICI
10. AMBIENTE
11. SEGNALAZIONI
12. WHISTLEBLOWING
13. ORGANI ISTITUZIONALI
14. CONTRATTI

Ad oggi resta da completare la migrazione dei servizi demografici, mentre risulta completata la migrazione dei restanti servizi

Con la partecipazione **alla Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"** il Comune di Argenta si pone l'obiettivo di raggiungere la conformità del sito web ai parametri previsti per i siti della Pubblica Amministrazione promossi dall'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid), nonché migliorare i servizi online offerti e potenziare quelli in essere con un processo di reingegnerizzazione.

Si evidenzia anche la partecipazione del Comune di Argenta, con il coordinamento del SIA, alla Misura 1.4.4 **"Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"** che si pone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Adesione alla piattaforma di identità digitale SPID.
- Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE.
- Erogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2

L'aggiornamento e l'implementazione degli interventi per il triennio 2024-26 sono riportati **nell'allegato 8 - Obiettivi di accessibilità 2024-2026**, redatto ai sensi dell'articolo 9, comma 7 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179.

3.2 Organizzazione del lavoro agile

L'Unione dei comuni Valli e Delizie ed i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore hanno scelto di introdurre il lavoro agile nella sua forma ordinaria attraverso la definizione del Piano Organizzativo Lavoro Agile (POLA) ed apposita regolamentazione, attraverso le seguenti deliberazioni:

- Unione delibera di Giunta Unione n. 22 del 27/04/2021
- Comune di Argenta delibera G.C. n. 65 del 10/06/2021;
- Comune di Ostellato delibera G.C. n.91 del 02/09/2021;
- Comune di Portomaggiore delibera G.C. n. 38 del 15/06/2021.

Il Piano - previsto dall'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124, e ss.mm.ii, è stato redatto sulla base delle indicazioni delle Linee guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e Indicatori di Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicate con decreto Ministeriale del 9 dicembre 2020.

Con riferimento alla disciplina del lavoro agile, si rinvia al Regolamento per la disciplina del lavoro a distanza, approvato dall'Unione dei comuni Valli e Delizie ed i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, attraverso le seguenti i seguenti atti:

- Unione con deliberazione della G.U. n. 77 del 20/12/2023;
- Comune di Argenta con deliberazione G.C. n. 276 del 21/12/2023;
- Comune di Ostellato con G.C n. 115 del 28/12/2023;
- Comune di Portomaggiore con deliberazione G.C. n.133 del 19/12/2023.

In questa sottosezione sono indicati la strategia e gli obiettivi legati allo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto, la relativa disciplina e il relativo sistema di monitoraggio.

In particolare, la sezione contiene:

- gli obiettivi dell'amministrazione connessi al lavoro agile;
- la disciplina del lavoro agile dell'ente;
- le condizionalità e i fattori abilitanti (misure organizzative, piattaforme tecnologiche, competenze professionali);
- i contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia e quindi i risultati e gli impatti interni ed esterni del lavoro agile (es. qualità percepita del lavoro agile; riduzione delle assenze, ecc.) e il relativo monitoraggio.

A tal fine si fa rimando **all'allegato 9 piano organizzativo del lavoro agile (POLA) per il triennio 2024-2026** per il personale dell'unione valli e delizie e dei comuni aderenti di Argenta, Portomaggiore e Ostellato.

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

Le scelte strategiche in materia di personale dei Comuni e dell'Unione sono da sempre fortemente condizionate dai vincoli normativi in materia di personale.

Tali vincoli impongono costanti aggiustamenti organizzativi nella gestione dell'ente e la ricerca di nuove modalità di erogazione dei servizi, per non incorrere in disfunzioni, inefficienze e, in casi estremi, interruzione di pubblici servizi.

Si ricorda inoltre che con la nascita dell'Unione, ai fini della determinazione del limite di spesa, non è più sufficiente prendere in considerazione solo la spesa del singolo Comune aderente, ma occorre sommare alla stessa la quota parte della spesa riferita all'Ente, ma sostenuta dall'Unione. Infatti, il rafforzamento del processo di svolgimento di funzioni in comune fra più enti, mediante la costituzione di Unioni, e il contenimento della spesa di personale degli enti territoriali sono espressione di un'unica esigenza. Pertanto, il dato relativo alla spesa di personale da prendere in considerazione non può essere solo quello di ciascun Comune o della sola Unione poiché si tratterebbe di un dato incompleto, ma quello complessivo degli enti e dell'Unione.

Grava sull'Unione un obbligo di cooperazione affinché i limiti di spesa del personale siano rispettati da parte degli enti associati.

Per questa sottosezione, si rimanda interamente **all'allegato 10 "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2024-2026"** per il quale è già stato acquisito parere favorevole del revisore dei conti.

3.4 Piano della formazione

Nel quadro dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, la formazione del personale svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni.

Per sostenere una efficace politica di sviluppo delle risorse umane, gli enti assumono la formazione quale leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo, da cui consegue la necessità di dare ulteriore impulso all'investimento in attività formative attraverso l'adozione di un unico **"PIANO DELLA FORMAZIONE 2024-2026" per l'Unione Valli e Delizie ed i Comuni aderenti (Argenta, Portomaggiore e Ostellato) di cui all'allegato 11.**

4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio integrato del livello di attuazione del PIAO rappresenta un elemento fondamentale per il controllo di gestione nell'amministrazione. Secondo l'articolo 6 del Decreto legislativo n. 150/2009, gli organi di indirizzo politico-amministrativo, con il supporto dei dirigenti, sono tenuti a verificare l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi e, ove necessario, a proporre interventi correttivi.

Il monitoraggio della sottosezione "Valore pubblico" e "Performance" come stabilito dagli artt. 6 e 10 del Decreto legislativo 150/2009, in coordinamento con quanto previsto dal vigente Regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente, prevede dei momenti di rendicontazione intermedia e finale sull'avanzamento degli obiettivi strategici e gestionali, consentendo di apportare eventuali interventi correttivi che consentano la ricalibrazione degli stessi al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'Amministrazione.

Le rendicontazioni strategica e gestionale troveranno rappresentazione nei documenti del Rendiconto di Gestione e della Relazione sulla Performance, approvati rispettivamente dal Consiglio e dalla Giunta Comunale. La relazione nello specifico dev'essere validata dall'Organismo di valutazione ed evidenziare a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

L'attività di monitoraggio della sottosezione "Organizzazione e Capitale Umano" è svolta costantemente dal Servizio Personale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie ed è previsto un momento di rendicontazione finale sull'avanzamento delle attività.

Il monitoraggio del Piano Anticorruzione è una attività di verifica dell'efficacia del sistema di prevenzione e delle relative misure. In particolare comporta l'obbligo di rivedere complessivamente il Piano e di ripercorrere lo stesso processo di gestione del rischio, riprogrammando le azioni relative a tutte le fasi e sotto fasi della gestione del rischio. I risultati dell'attività di monitoraggio infatti, sono utilizzati per effettuare il riesame periodico della funzionalità complessiva del "Sistema di gestione del rischio".

Le verifiche intermedie, nei casi ritenuti più opportuni dal RPCT, sono affidate ai Responsabili di processo/procedimento individuati nella mappatura, e permettono di intraprendere tempestivamente le iniziative ritenute più consone ad evitare eventuali scostamenti o per recuperarli.

Di seguito la tabella riepilogativa delle scadenze del monitoraggio:

